

RACCONTI

GIANLUCA MERCADANTE

Cherosene · Las Vegas · pag. 185 · euro 12

In "Cherosene", il racconto che dà il titolo a questa nuova raccolta del 34enne Gianluca Mercadante, c'è un poliziotto fascista che intrattiene commerci con un clan di zingari. La protagonista di "@" è una ma-

lata terminale che gioca la sua pericolosissima partita con un assassino seriale. In "Progetto Ronda" troviamo un partito di governo che non si limita a reclutare pensionati, intruppendoli in fiacche pattuglie

a tutela dell'ordine pubblico, ma organizza ammazzamenti eclatanti da dare in pasto all'opinione pubblica. E ancora *snuff movies*, vendette private, giochi erotici fuori controllo: i racconti di Mercadante lambiscono un luogo oscuro, alimentato dalle icone del nostro immaginario quotidiano e pronto a scivolare dall'apparente normalità all'ossessione più divorante. A rendere più inquietanti queste *short-stories* non è tanto il fatto che l'autore eviti il compiacimento macabro o l'effettaccio morboso, quanto la constatazione che i suoi racconti muovono quasi sempre da situazioni ed elementi cui siamo abituati o – peggio – vaccinati. Per attingere al territorio della violenza, dell'alienazione, della morte, a Mercadante bastano allora pochi tratti e uno sguardo attento alle crepe che s'irradiano lungo il ghiaccio sottile della nostra routine. Così l'elenco minuzioso dei prodotti per la pulizia di casa, il suono della pioggia quando varia d'intensità, il disegno geometrico di una tela di ragno diventano altrettante increspature attraverso cui il bizzarro s'insinua. E prolifera. (7) *Teo Lorini*

Cherosene

Gianluca Mercadante

